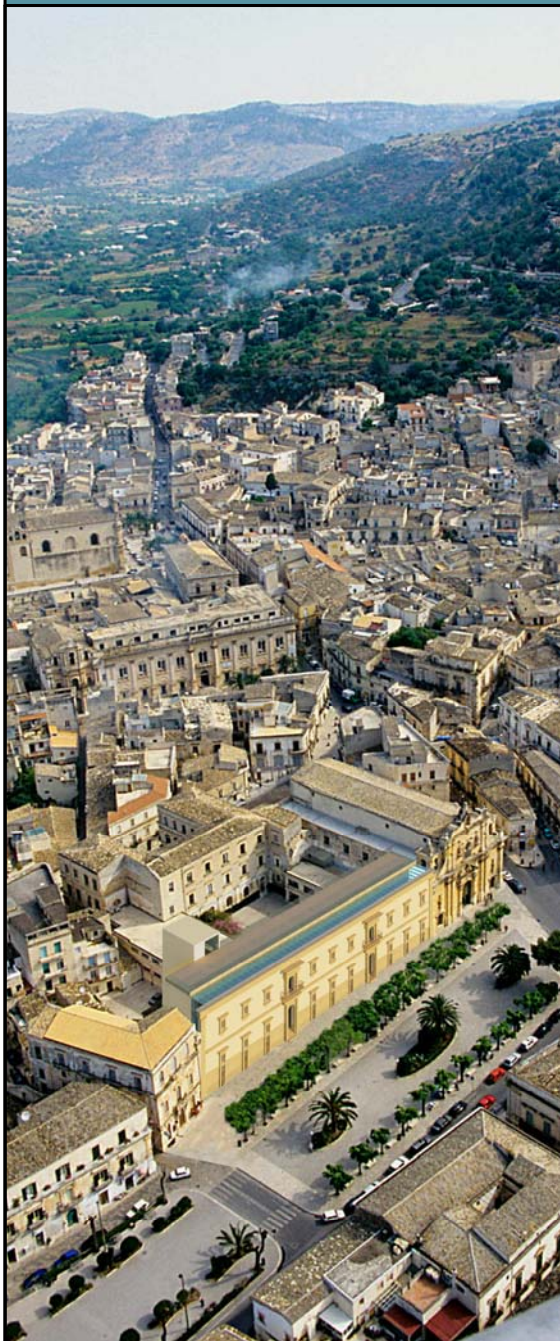


COMUNE DI SCICLI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

SETTORE LAVORI PUBBLICI E RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE INFRASTRUTTURE



Oggetto:

PON 2014/2020, FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR), ASSE II, OBIETTIVO SPECIFICO 10.7, AZIONE 10.7.1 - AVVISO PUBBLICO MIUR PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI AD USO SCOLASTICO.

PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E DIAGNOSI SISMICA ED ENERGETICA DELL'EDIFICIO APPARTENENTE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI D'ANTONI" SCUOLA MEDIA "LIPPARINI"-MICCICHE' IN PIAZZA ITALIA, SCICLI.

Ditta:

Comune di Scicli



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Oggetto: RELAZIONE TECNICA

Scala:

I Progettisti:

Arch. Gaetano Manganello

Arch. Carmelo Tumino

Data:

15 Gennaio 2018

ALLEGATO

A1

I collaboratori :

- Progetto architettonico: arch. Simona Tumino, arch. Federica La Terra
- Progetto strutturale: ing. Giorgio Linguanti, ing. Gianluca Iacono
- Progetto impiantistico: ing. Giuseppe Firullo
- Indagini geologiche: geologo dott. Massimo Petralia
- Indagini sismiche: betontest ing. Gaetano Fidelio
- Render: Marco Garfi, Vincenzo Bruni
- Computo metrico: geom. Fernando Cutuli



ARCHITREND ARCHITECTURE

Gaetano Manganello Carmelo Tumino architetti

Internet: www.architrend.it

E-mail: studio@architrend.it

Via Padre G. Tumino, 23 RAGUSA

Tel.-Fax 0932 652661

RELAZIONE TECNICA

DI CUI ALL'ART.10 PUNTO 3 LETTERA g) DELL'AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Progettazione Definitiva per l'adeguamento sismico, architettonico, diagnosi sismica ed energetica dell'edificio appartenente all'istituto comprensivo "Giovanni D'Antoni" **scuola media "Lipparini-Miccichè"**

UBICAZIONE: Piazza Italia n.40 Scicli (RG)

L'istituto scolastico per cui il Comune di Scicli avanza candidatura nell'ambito del PON 2014/2020 in linea con gli obiettivi previsti dall'Asse II azione d'intervento 10.7 ossia "aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici, è una scuola media sita all'interno del perimetro storico, edificata negli anni sessanta dello scorso secolo a seguito della demolizione di un antico edificio che allocava un convento dei gesuiti risalente al XIX secolo.

STATO DI FATTO

L'edificio ha uno sviluppo a corte ed è composto da un corpo di fabbrica principale, prospiciente la p.zza Italia, composto da tre elevazioni fuori terra e caratterizzato da un ballatoio vetrato su cui si affacciano le aule per la didattica e gli uffici amministrativi; ortogonalmente al corpo principale si innestano simmetricamente due corpi di fabbrica ad una elevazione dove trovano distribuzione funzionale la palestra ed alcuni laboratori tecnici per attività didattiche. Tali corpi di fabbrica definiscono un cortile interno chiuso per il quarto lato dall'edificio della scuola Miccichè.

La struttura attuale dell'edificio è del tipo intelaiato in cls. Interessante è la struttura del volume della palestra la cui copertura, ad unica campata, è realizzata con un sistema reticolare di travi che si dispongono a losanga. L'edificio attuale è stato progettato dall'arch. Nunzio Cilia negli anni '60 del novecento, con la decisione di demolire l'edificio storico preesistente del Collegio dei Gesuiti, spezzando così l'unitarietà architettonica della piazza, costituita interamente da edifici storici.

Il progetto dell'arch. Cilia fu all'epoca un intervento modernista, in cui l'idea prevalente era stata quella di fare una scuola moderna dotata di tutti gli standard funzionali più aggiornati. Progetto avanzato per i tempi, ma costruito purtroppo nel sito sbagliato, che dopo oltre cinquant'anni dalla sua costruzione costituisce ancora per i cittadini di Scicli e per la maggioranza dei turisti che

visitano la città, una grave ferita inferta nel corpo della città storica, la cui bellezza è stata sancita dall'Unesco nella sua dichiarazione di Scicli bene dell'umanità.

Ritornando al progetto degli anni '60, è stato più volte scritto come la facciata che l'arch. Cilia pensò e costruì faccia riferimento a una architettura di Oscar Niemeyer a Brasilia, la capitale del Brasile, il palazzo dell'Alvorada sede del presidente della Repubblica brasiliana. Non sappiamo se sia veramente così, perché nessuna relazione e nessuna dichiarazione del progettista è a nostra conoscenza o è stata resa pubblica. Da una analisi dell'edificio del Niemeyer, grandissimo architetto modernista autore di numerosi capolavori di architettura moderna, anche in Italia, il palazzo della sede degli uffici della Mondadori a Segrate (MI) è un esempio, si evincono proporzioni assolutamente diverse tra gli elementi delle facciate dei due progetti. Sussiste una vaga rassomiglianza, ma nel progetto di Scicli il Cilia utilizza un ritmo molto più serrato degli elementi e in ultima analisi anche un disegno completamente diverso.

Una ipotesi interessante e dotata di un certo fascino, potrebbe essere quella che gli elementi architettonici della facciata siano una reinterpretazione moderna presa dal quadro ancora presente all'interno dell'adiacente chiesa madre di S. Ignazio, la Madonna della Milizia. Nel quadro è descritta la leggenda, ancora oggi venerata dagli abitanti di Scicli e riesumata in una festa popolare che si tiene ogni anno in primavera, della madonna che con la sua spada impedisce l'invasione dei turchi sulla costa sciclitana. Se si analizza il ritmo degli elementi architettonici presente nella facciata della scuola media Lipparini, il suo disegno slanciato verso l'alto, sembrerebbe la riproduzione a scala gigante di una spada, la stessa spada presente nel quadro all'interno della adiacente chiesa madre. Indipendentemente dalle due ipotesi è certo che questa facciata non è mai stata recepita dagli Sciclitani, che oggi all'unanimità, richiedono che venga demolita l'attuale facciata e ricostruita una copia della vecchia facciata del Collegio del Gesù.

IL PROGETTO

Obiettivo dell'intervento è quello di potenziare la struttura scolastica puntando al soddisfacimento dei bisogni dell'infanzia, con particolare riguardo alla disabilità ed alla parità di genere, rimodulando spazi ed ambienti che assumano carattere di versatilità le per le diverse funzioni, che garantiscano elevati standard di sicurezza ed accessibilità, in grado di supportare lo sviluppo ed il benessere degli individui.

Nel complesso inoltre l'intervento determinerà anche la riqualificazione dell'ambiente urbano in cui sorge, attraverso la riprogettazione e ridefinizione architettonica del contenitore della scuola

media Lipparini-Miccichè, confermandone la destinazione d'uso ed aprendo l'accesso e l'uso degli spazi esterni all'edificio (galleria d'ingresso, cortile interno, ballatoio panoramico piano secondo terrazza/belvedere di copertura) anche a fruitori esterni (cittadini, turisti).

Le superfici di tali spazi sono:

- Terrazza di copertura.....mq. 512,00

- Ballatoio panoramico.....mq. 93,00

- Galleria pubblica.....mq. 214,00

- Cortile interno.....mq. 407,00

Per un totale di.....mq 1226,00

Tipologia dell'intervento

I principali interventi previsti, in riferimento alla tipologia degli interventi ammissibili, sono i seguenti:

1) Sicurezza (**Tipologia A1**) - **Adeguamento sismico** della struttura dell'edificio scolastico. L'attuale struttura dell'edificio scolastico, come si evince dai disegni delle carpenterie originali, dal suo computo metrico, dalle prove sui materiali allegate al presente progetto, dalle prove in situ, presenta buone caratteristiche strutturali, confermate da un quadro fessurativo esente da lesioni strutturali importanti, ma certamente la struttura attuale NON è conforme alle vigenti norme antisismiche. Il progetto prevede quindi, PRIORITARIAMENTE, l'adeguamento sismico dell'intera struttura esistente, previo indagini di analisi strutturale dello stato di fatto (vedi relazioni geologica e indagini sui materiali esistenti). Gli interventi prevedono il rafforzamento strutturale mediante l'inserimento nei telai trasversali in cemento armato di strutture in acciaio fungenti da controvento, il rinforzo dei pilastri, dei nodi travi pilastro mediante l'utilizzo di fibre di carbonio. Inoltre è prevista la realizzazione di cordoli di collegamento nelle fondazioni a plinto esistenti e di setti in cemento armato nei telai trasversali esistenti. Per una descrizione puntuale degli interventi vedi la relazione tecnica delle strutture e gli elaborati strutturali, allegati al presente progetto.

2) Efficientamento (**Tipologia B2**) - **Adeguamento energetico** dell'edificio scolastico tramite l'abbattimento delle dispersioni termiche dell'involucro edilizio, con la sostituzione integrale degli infissi e la coibentazione del solaio di copertura, la realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento e climatizzazione, con nuove caldaie a condensazione che assicurano alti risparmi nei consumi, rispetto alle caldaie esistenti ormai obsolete. La classe energetica dell'edificio, prima

dell'intervento risulta "G". A seguito degli interventi previsti nel progetto, la nuova classe energetica dell'edificio scolastico risulta essere "A1" (EPgl, nren 51,05 kWh/mq. anno)

Per una descrizione più puntuale degli interventi previsti si fa riferimento alla relazione tecnica specialistica sull'impianto di riscaldamento e alla relazione di calcolo del fabbisogno energetico (L.10/91)

3) Sicurezza (**Tipologia A2**) **Adeguamento impiantistico** sarà revisionato l'impianto elettrico, adeguandolo alla normativa vigente e sarà attuata una razionalizzazione delle linee e dei quadri esistenti; saranno inoltre installati nuovi corpi illuminanti, tutti dotati di tecnologia led per l'ottimizzazione dei consumi energetici. È prevista anche la rimodulazione dell'impianto idrico secondo le esigenze della nuova distribuzione degli spazi.

4) Accessibilità (**Tipologia B1**) L'accesso all'edificio da piazza pubblica e a tutti gli spazi esterni di pertinenza della scuola ed aperti ad un uso collettivo, sarà garantito a tutti i soggetti fruitori, anche quelli con deficit di tipo deambulatorio, grazie all'inserimento di elementi architettonici che consentono l'abbattimento delle barriere architettoniche. All'interno, in riferimento alla rimodulazione degli spazi funzionali e la nuova previsione di fruizione del piano secondo (allo stato attuale non fruibile per problemi di agibilità) e della terrazza di copertura che diventerà un nuovo punto di visione panoramica della città storica, sarà inserito un nuovo ascensore che consentirà il collegamento tra tutti i livelli di cui si compone l'edificio. Allo stato attuale l'edificio è oggetto di un finanziamento relativo al PON 2007/2013 Asse II " Qualità degli ambienti Scolastici" obiettivo C "Ambienti per l'apprendimento" con il quale è stata finanziata una scala esterna di emergenza ed un vano ascensore, anch'esso esterno, il cui vano corsa non consentirà l'accesso a tutti i livelli della struttura così come previsto nell'attuale proposta di rimodulazione.

Sono previsti inoltre tra gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, la rimodulazione dei servizi igienici con la previsione di almeno un servizio igienico per disabili per ciascun piano.

5) Attrattività (**Tipologia B3**) Rifunzionalizzazione degli ambienti interni della scuola media Lipparini-Miccichè, in conformità alle linee guida per la progettazione degli edifici scolastici, del MIUR in data 18-04-2013 e in conformità al D.M. 26-08-1992 e al D.M. 12-05-2016 in materia di edilizia scolastica. Il progetto prevede un nuovo lay-out che soddisfa le richieste funzionali della scuola, individuando n.15 classi di circa mq. 50 più ampie delle precedenti, una nuova biblioteca al piano terra, accessibile direttamente dalla galleria pubblica; una nuova aula polifunzionale pensata come aula magna, ma anche come spazio per conferenze, eventi, mostre, posizionata al terzo

piano e accessibile dalla galleria pubblica al piano terra tramite un atrio e un corpo scala e relativo ascensore apposito. L'aula polifunzionale è collegata con la copertura dell'edificio scolastico, pensata come una grande terrazza panoramica, estensione dello spazio pubblico di piazza Italia. Il progetto prevede inoltre una grande hall di ingresso al piano terra che collega la galleria pubblica sulla piazza alla corte interna, che diventerà dunque una estensione dello spazio pubblico ed utilizzabile per manifestazioni culturali, mostre, concerti ect.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di tutte le opere necessarie all'ottenimento della variante del certificato di prevenzione incendi già in possesso (attività principale 67.4.c) conforme al nuovo lay out funzionale, ai nuovi materiali impiegati e ai nuovi impianti previsti.

Il progetto punta inoltre ad una riqualificazione architettonica di tutta la struttura in modo da ricreare una connessione stilistica con il contesto storico, la cui unitarietà era stata interrotta in seguito alla realizzazione negli anni sessanta dell'attuale edificio.

Progettato dall'arch. Cilia in un momento storico nel quale vigeva una malintesa idea di progresso che, pur portando alla costruzione di edifici in sé architettonicamente interessanti, non teneva conto della salvaguardia dei centri storici nella loro complessità determinata da un tessuto urbano dove tutte le componenti dalle monumentali, agli edifici seriali, andavano salvaguardate.

È pertanto prevista la rimozione e trasporto in apposito deposito degli elementi architettonici della facciata esistente, nell'ipotesi di un possibile recupero e riutilizzo a testimoniare un momento storico della città di Scicli. Inoltre la demolizione delle terrazze esistenti su piazza Italia, costituisce un intervento necessario e propedeutico alla realizzazione del nuovo prospetto. La facciata di nuova realizzazione rievoca in maniera precisa e dettagliata gli elementi stilistici ed architettonici della facciata originaria del collegio dei Gesuiti, cornicione sommitale, marcapiano, finestre del primo livello, finestre e porte del piano terra, portali di ingresso con soprastanti balconi, cantonali d'angolo, tutti ricostruiti, come gli originali elementi, in pietra di calcare tenero. La muratura della facciata stessa sarà realizzata con conci di calcare tenero, con un basamento in calcare duro, resi stabili tramite l'inserimento di cordoli e pilastri in cemento armato non a vista perché rivestiti dai conci di pietra aventi spessore di cm.15. Nei vani dell'intelaiatura delle travi e dei pilastri in cemento armato sarà realizzata una muratura in laterizio porizzato dallo spessore di cm.30, rivestita sia nella facciata esterna che nella facciata interna con blocchi di pietra di calcare tenero dallo spessore di cm. 15.

Uno degli elementi più importanti del presente progetto, perché costituisce un proseguimento dello spazio pubblico di piazza Italia, è la creazione di una galleria pubblica a tutta altezza, di

accesso all'edificio scolastico, delimitata dalla nuova facciata, copia della preesistente facciata storica del Collegio dei Gesuiti, e dalla nuova facciata contemporanea, in vetro e pietra della scuola. Alla seconda elevazione una passerella permette l'affaccio sulla piazza Italia dalle finestre e dai balconi della ricostruita facciata del collegio dei Gesuiti. La galleria pubblica sarà coperta da un lucernario in vetro che corre longitudinalmente per tutti i 60 metri di lunghezza del prospetto.

Priorità degli interventi

In riferimento agli interventi descritti in via generale nel precedente paragrafo si ritengono prioritari tutti quelli attinenti l'adeguamento sismico della struttura, che possano dunque garantire un organismo dal punto di vista strutturale sicuro.

Considerata comunque la rimodulazione degli spazi interni e le nuove ipotesi di fruibilità degli spazi esterni, tutti gli interventi previsti si ritengono di fondamentale importanza per l'ottenimento di un edificio completo in tutte le sue parti ed in grado di diventare un nuovo attrattore per le attività didattiche e culturali della città.

Criteri di valutazione

In relazione alla verifica dei requisiti dell'intervento ed alla relativa valutazione si specifica quanto segue:

- C1 – Cantierabilità – il progetto candidato comprende più interventi con livelli di progettazione diversi (definitivo ed esecutivo). Come si evince dall'allegato computo metrico il livello di progettazione economicamente prevalente è quello relativa alla parte strutturale inerente l'adeguamento sismico (considerato intervento prioritario) e la rimodulazione interna degli spazi. La restante parte ha un livello di progettazione definitiva.
- C2 – Popolazione Scolastica presente nell'edificio scolastico – L'edificio contiene n°33 classi di cui n°12 utilizzate per un totale di n°290 alunni
- Percentuale calo demografico

Territorio		Scicli				
Tipo di indicatore demografico		popolazione fine periodo			numero di famiglie	numero medio di componenti per famiglia
Sesso		maschi	femmine	totale		
Selezione periodo						
2011		12700	13203	25903	10882	2,38

2012		12723	13198	25921	10870	2,38
2013		13340	13693	27033	10921	2,47
2014		13384	13716	27100	11065	2,45
2015		13375	13702	27077	11118	2,43
2016		13439	13757	27196	11147	2,44

Dati estratti il 16 gen 2018, 09h57 UTC (GMT), da I.Stat

- C3 Tasso di dispersione scolastica territoriale pari al 0% (6% x lipparini)
 - o Disagio negli apprendimenti:
 - o Tasso di abbandono sul totale degli iscritti nel corso dell'anno scolastico:
 - o Status socio-economico e culturale della famiglia di ordine degli studenti (INVALSI)
 - o Tasso di deprivazione territoriale: NO
- C4 - Contributo al cofinanziamento dell'intervento – **Nessuno**;
- C5 – Sussistenza di risparmi generati dall'attuazione di progetti di edilizia derivanti dal rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso – **Nessuno**;
- C6 – Insistenza degli edifici scolastici in aree oggetto di riqualificazione urbana – Il Comune di Scicli ha aderito nel 2010 ai “Programmi di edilizia abitativa sociale” di cui alla Delibera di Giunta n° 274 del 22/10/2010;

Obiettivo del programma è quello di consentire al Comune di Scicli di far fronte e contenere fenomeni di marginalità sociale, difficoltà o impossibilità a sostenere i costi dell'abitare a causa dell'incremento dei prezzi di mercato e della riduzione del potere di acquisto delle famiglie che hanno aumentato il bisogno di locazione a prezzi calmierati anche da parte di soggetti solvibili ma che non riescono a sostenere i prezzi di mercato.

L'area di intervento è tutto il centro storico del comune.

Si punta inoltre a potenziare, con riferimento all'ambito, la dotazione di servizi che in modo esemplificativo si indicano:

- o interventi a carattere edilizio (incremento del numero di alloggi a canone sostenibile da immettere sul mercato e da locare alle categorie “svantaggiate” previste dall'art.11 della legge n.133/2008, ma anche alloggi privati);
- o opere di urbanizzazione primarie e secondaria in grado di eliminare e/o attenuare il fabbisogno di servizi, anche di tipo aggregativi, con riferimento particolare alle categorie sociali svantaggiate;
- o interventi sul patrimonio edilizio esistente con l'utilizzo di soluzioni innovative in materia di bio-edilizia, eco-compatibilità e risparmio energetico;

- interventi conservativi e/o di recupero del patrimonio edilizio di pregio architettonico, mediante eventuale rifunzionalizzazione delle strutture da destinare ad uso collettivo;
- interventi infrastrutturali, in particolare per la viabilità necessaria alla accessibilità alle aree a traffico limitato, strade a servizio della residenza, percorsi protetti ciclo-pedonali, riduzione delle barriere architettoniche utilizzando soluzioni innovative al fine di una completa integrazione dei diversamente abili;
- interventi a carattere economico, mirati alla rivitalizzazione economico-produttiva dell'area e all'insediamento di nuove attività artigianali, commerciali, culturali, turistico ricettive finalizzate allo sviluppo locale integrato, iniziative tutte in grado di creare nuovi posti di lavoro.

Obiettivo complementare è quello di dotare l'area di servizi aggiuntivi per tutta la cittadinanza presente nell'area stessa e per tutta la Città di Scicli, a mezzo realizzazione di opere pubbliche già programmate, tra cui le più importanti e significative sono: la riqualificazione urbana dei quartieri storici di San Bartolomeo e Santa Maria La Nova, realizzazione di parcheggi limitrofi al centro storico, la Valorizzazione e riqualificazione Piazza Italia e Largo Gramsci (su cui si affaccia la scuola oggetto di intervento), **e la rifunzionalizzazione plesso scolastico Miccichè-Lipparini**, oltre ad una serie di interventi mirati ad una maggiore fruizione dei siti monumentali ed a migliorare la rete viaria del centro storico per favorirne la visibilità e la percorribilità.

- **C7 – Miglioramento della fruibilità e funzionalità degli edifici scolastici e dell'accessibilità e sostenibilità degli stessi** – L'edificio scolastico sarà oggetto di rifunzionalizzazione degli ambienti interni garantendo dunque i requisiti previsti dalle linee guida per la progettazione degli edifici scolastici, del MIUR in data 18-04-2013 e in conformità al D.M. 26-08-1992 e al D.M. 12-05-2016 in materia di edilizia scolastica. Il progetto prevede una nuova distribuzione degli spazi che soddisfa le richieste funzionali della scuola, individuando così n.15 classi di circa mq. 50 (più ampie delle precedenti), una nuova biblioteca ubicata al piano terra, accessibile direttamente dalla galleria pubblica, una nuova aula polifunzionale pensata come aula magna, ma anche come spazio per conferenze, eventi, mostre, posizionata al terzo piano e accessibile dalla galleria pubblica al piano terra tramite un atrio e un corpo scala e relativo ascensore apposito.

L'accesso all'edificio e a tutti i livelli di cui è composto sarà garantito a tutti i soggetti fruitori, anche quelli con deficit di tipo deambulatorio, grazie all'inserimento di elementi

architettonici e tecnologici che consentono il superamento dei vari dislivelli. In modo particolare sarà garantita la piena fruizione dell'ultimo livello, al momento non raggiungibile da parte di soggetti disabili, grazie all'inserimento di un nuovo ascensore che servirà anche il piano della terrazza, ripensato come un nuovo spazio fruibile, una sorta di prolungamento della piazza su cui si affaccia l'edificio. Sarà garantito l'accesso anche a tutti gli spazi esterni di pertinenza della struttura ossia la galleria pubblica di accesso sulla piazza Italia, la corte interna, e come già ribadito la terrazza panoramica.

Per quanto detto la superficie interna che sarà adeguata per un uso sostenibile e accessibile è la seguente:

-Piano Terra.....mq. 1079,05
-Piano Primo..... mq. 853,63
-Piano Secondo..... mq. 464,28
-Piano Terzo.....mq. 473,63
-Piano copertura..... mq. 37,65

Per un totale dimq. **2434,96**

La superficie esterna adeguata per un uso sostenibile e accessibile sarà la seguente:

- Terrazza di copertura.....mq. 512,00
- Ballatoio panoramico....mq. 93,00
- Galleria pubblica.....mq. 214,00
- Cortile interno.....mq. 407,00

Per un totale di.....mq **1226,00**

- **C8 – Attenzione alla valorizzazione dell'utilizzo degli spazi esterni** – Tutti gli spazi esterni di pertinenza dell'edificio scolastico saranno riqualificati e valorizzati garantendone una fruizione pubblica. Specificatamente sul prospetto principale sarà realizzata una galleria pubblica, a tutta altezza, con accesso diretto dalla piazza Italia. Da qui, attraversando la grande hall dell'edificio si potrà accedere alla grande corte interna, ripavimentata in maniera consona ai dettami stilistici e di decoro urbano che impone l'importanza dell'edificio; la corte diventerà estensione diretta della piazza pubblica; il nuovo spazio ridato alla fruibilità della cittadinanza, grazie alla sua consistente estensione, sarà utilizzato per attività culturali di vario genere, spazio ideale per concerti, expo, rappresentazioni teatrali ed anche per lo svolgimento di manifestazioni sportive.

Il progetto prevede inoltre la creazione di un nuovo spazio esterno: la terrazza di copertura diventerà fruibile, si trasformerà dunque in una terrazza panoramica, un punto di vista della città molto suggestivo accessibile dall'esterno.

La superficie totale degli spazi esterni di nuova realizzazione o riqualificati è di mq. 1226,00

- **C9 – Riqualificazione e riutilizzo di spazi interdetti alla didattica per motivi di inagibilità sui quali non si sia già intervenuti** – Allo stato attuale risulta interdetto l'ultimo livello per problemi legati alla copertura; evidenti sono i fenomeni di infiltrazione di acqua, allargamento in più punti dei giunti tecnici, inadeguatezza degli infissi dal punto di vista della sicurezza, della dispersione termica invernale ed eccessivo riscaldamento degli ambienti a partire dalla stagione primaverile, inadeguatezza dei servizi igienici. (si allega verbale di sopralluogo che illustra lo stato dei luoghi da cui si è determinato l'inutilizzo del piano)
- **C10 – Interventi che mirano a creare connessioni tra scuola e territorio che consentono l'utilizzo collettivo e partecipato degli spazi.** L'edificio scolastico sarà oggetto di rifunzionalizzazione degli ambienti interni garantendo dunque i requisiti previsti dalle linee guida per la progettazione degli edifici scolastici, del MIUR in data 18-04-2013 e in conformità al D.M. 26-08-1992 e al D.M. 12-05-2016 in materia di edilizia scolastica. Il progetto prevede una nuova distribuzione degli spazi che soddisfa le richieste funzionali della scuola, individuando così n.15 classi di circa mq. 50 (più ampie delle precedenti), una nuova biblioteca ubicata al piano terra, accessibile direttamente dalla galleria pubblica, una nuova aula polifunzionale pensata come aula magna, ma anche come spazio per conferenze, eventi, mostre, posizionata al terzo piano e accessibile dalla galleria pubblica al piano terra tramite un atrio e un corpo scala e relativo ascensore apposito.
- **C11 – Adeguamento sismico: SI**
- **C12 - Esistenza di una preliminare valutazione di indicatori di rischio sismico: SI**